

Firmato ieri il contratto, sarà bianconero a partire dal 1987 (fino al 1990)

Tra Rush e Agnelli affare fatto

Guadagnerà «soltanto» 500 milioni l'anno

Calcio

Noah operato ad un piede salta Wimbledon

PARIGI — Una nuova regola sulla testa del tennista francese Noah (numero 5 al mondo) che dopo il ritiro agli Internazionali di Francia dovrà rinunciare anche a Wimbledon, il campione è stato infatti operato per asportare dei tessuti del piede che avevano un'inizio di necrosi. L'origine del disturbo è dovuta al laser di cui Noah ha abusato per curarsi di una tendinite provocata dalla caduta di una pesante valigia su di un piede. Il dolore al piede lo obbligò la scorsa settimana a dare forfait a Parigi. Nulla di grave ma l'intervento è stato reso necessario perché la piaga che si era formata possa cicatrizzarsi al meglio. Non parteciperà al torneo di Wimbledon computerata per Noah retrocedere di molte posizioni nella classifica Atp.

La Nazionale premia Gamba e Meneghin

ROMA — Con l'intervento del presidente del Coni, Franco Carraro, e del presidente della Fedepallacanestro Enrico Vinci, domani nella sala congressi del Foro Italo, sarà presentata alla stampa la squadra nazionale partecipante al decimo campionato del mondo maschile in programma in Spagna dal 5 al 20 luglio prossimi. Nell'occasione la federazione premierà l'ex allenatore della nazionale Sandro Gamba e l'ex azzurro Dino Meneghin. La squadra nazionale partirà alla volta di Pesaro dove sabato incontrerà la Grecia.

Torna Oliva Nati e Musone sul ring di Parigi

ROMA — Patrizio Oliva dopo la notte di martedì è tornato al ring di Parigi. Sabato a Praiano (Sa) affronterà l'americano Ford Jennings sulla distanza delle dieci riprese. Poi se la tratta con il pugile portoricano il 21 agosto a Napoli prima difesa del titolo con lo statunitense Brusatte, collocato dalla Wba al nono posto della graduatoria iridata. Valerio Nati e Angelo Musone combatteranno il prossimo 20 giugno sul ring parigino montato nel club 78 sugli Champs Elysees. Clou della serata saranno due match senza titolo in palio dei campioni del mondo Buseti Dryton, campione Ibf dei medi junior e Samat Pavakarun campione Wbc del supergallo. Nati se la vedrà con l'americano prima serie internazionale Sonny Long imbattuto nell'85, mentre Musone, al suo rientro dopo l'infortunio al piede, sarà opposto a Tim Anderson, californiano con il record di 11 vittorie e 3 sconfitte.

Play-off Stasera secondo atto

MODENA — Si gioca oggi a Modena la seconda partita del play-off per l'assegnazione dello scudetto femminile di pallavolo tra la Teodora, campione d'Italia uscente, e la Civ Civ. Nel primo incontro le ravennate si sono imposte per 3-1.

L'Urss vince prologo del Giro baby

ROMA — L'Unione Sovietica si è aggiudicata il prologo del 17° Giro d'Italia dilettanti al termine della prova a cronometro a squadre sulla distanza di km. 5.500 disputata sul circuito dell'Eur di Roma. In base alla classifica la maglia di leader della graduatoria generale è andata al sovietico Ekimov, al secondo posto si è classificata la squadra A del Veneto, capeggiata da Maurizio Fondriest. Oggi prima tappa da Roma a Frosinone di km. 116.

Dal nostro inviato

TORINO — Perfino l'Avvocato ieri si è scomodato per dare il benvenuto a Jan Rush e per convincerlo a firmare il contratto che, dal 1987, per tre anni legnerà il campione gallese alla Juventus. Lo storico incontro, nella sede della società bianconera, in piazza Crimea, alle 11 in punto. Al riparo delle ovattate mura, si sono parlati furtivamente per un quarto d'ora fittizio. Con Agnelli ho chiacchierato — ha detto poi tardi il gallese — del calcio in generale. Forse vi stupirete, ma vi assicuro che il suo inglese è migliore del mio. In realtà, non si stupiva nessuno perché l'inglese da buon gallese, parla l'inglese come un altoatesino parla l'italiano. Di sicuro però è vero (Rush per non deluderlo portava un inappuntabile doppiopetto nero) si devono essere piaciuti perché, dopo il colloquio, sono usciti con dei sorrisi a trentadue denti che abbagliavano gli occhi. Mancava solo la firma del gallese sul contratto (la lacuna Rush l'avrebbe poi colmata alle 18,55, dopo una attenta rilettura del contratto). I termini dell'affare, anche se Rush non si è sbilanciato (io penso solo a giocare al calcio), sono più o meno quelli annunciati nei giorni scorsi: e cioè sei miliardi e qualche spicciolo al Liverpool e 500 milioni (in stagione) all'attaccante gallese. In più, i dirigenti bianconeri avrebbero permesso a Rush di trovare un lavoro alla sua fidanzata, Tracey Adams, un po' restia ad abbandonare il suo tranquillo posto in banca a Liverpool.



Rush ieri mattina prima di entrare nella sede bianconera

vepool. Tornando al contratto del futuro bomber bianconero, non si può dire che, tenuto conto dell'attuale andamento, Rush metterà in bisaccia una cifra astronomica. Ora, il rigore va benissimo; quello che non si capisce, però, è perché mezza calze, magari riserve delle riser-

ve, debbano intascare cifre analoghe. Ma Rush, che evidentemente ha la vista lunga e pensa ai guadagni indotti che verranno dal giocare in una formazione blasonata come la Juventus, non è apparso minimamente preoccupato: «Avevo ancora qualche dubbio, ma Torino me li ha tolti tutti: ha i vantaggi di

una città industriale, ma a differenza di Liverpool è molto più vivibile. Penso proprio che mi troverò bene. Ridacchiava sotto i baffi e sotto il naso». Jan Rush, e ancor di più ridacchiava Boniperti che, insieme al direttore sportivo Morini, si portava il gallese a colazione. Di dietro (ed è quasi un fatto

storico) un nutrito codazzo di giornalisti e fotografi inglesi.

Nel pomeriggio, Jan Rush se l'è presa comoda. Dopo aver mangiato, infatti, si è divertito, insieme al suo manager Peter Robinson, a scrozzare a bordo di una Fiat Cronos per le strade di Torino. Poi, meticoloso come un ragioniere, è tornato in sede per spulciare il contratto da cima a fondo. Tanto ha spuntato che ha fatto scattare di oltre un'ora l'incontro con i cronisti, alquanto seccati per il ritardo. Rush si è subito affrettato a sottolineare che non ha avuto nessun problema nel trattare con i dirigenti juventini. «Volevo solo controllare che tutto fosse in ordine», racconta strizzando l'occhio. «Vi stupite per il mio sì alla Juventus? Ho accettato perché è l'unica squadra che mi interessi veramente. Non è vero, però, che la società torinese in passato si sia interessata a me. Questa è la prima volta: è stato Boniperti la settimana scorsa a telefonarmi. Il mio contratto scatterà da quando comincerò a giocare. Certo, mi piacerebbe poterlo fare già da quest'anno, purtroppo più di due stranieri in una squadra non possono giocare. Comunque, se quest'anno rimane la proibizione, continuerò fino alla fine della stagione a giocare nel Liverpool. Se sarò il nuovo Charles? Non lo so: è stato un grande giocatore ma preferirei evitare questo genere di paragoni. Vorrei, infine, dire una cosa sulla tragedia di Braxelles. Quei morti e quelle violenze sono ancora stampate nella mia testa. Non bisogna però incolpare tutti gli inglesi: l'opera di una minoranza di Braxelles. Quel sparo, venga per sempre emarginata dagli stadi».

Dario Ceccarelli

Allodi interrogato oggi da Marabotto e forse da De Biase

Totonero: il Perugia inguaiato - Il giudice insisterà con il consigliere di Ferlaino

Calcio

TORINO — Per l'inchiesta sul totonero oggi sarà una giornata molto importante. Davanti al sostituto procuratore Giuseppe Marabotto oggi pomeriggio si presenterà Italo Allodi, consigliere particolare del presidente del Napoli Corrado Ferlaino. Allodi, quando scoppiò il nuovo scandalo del calcio, fu raggiunto da comunicazione giudiziaria, perché il suo nome venne fuori più volte nelle registrazioni telefoniche di alcuni imputati a proposito di un presunto accordo fra lui e il general manager dell'Udinese Tito Corsi per concludere con un pareggio (come poi avvenne sul campo)

la parlata fra la squadra partenopea e quella friulana al San Paolo. Allodi, che sarà difeso dal vice presidente della Juventus, Chiusano, si è sempre dichiarato estraneo alla vicenda. Del resto occorre dire che non è mai apparso direttamente nelle telefonate, ma è stato soltanto nominato dalle «menti» della organizzazione. Probabilmente, dopo essere stato interrogato dal magistrato, Allodi verrà ascoltato anche da De Biase. Il consigliere di Ferlaino, nonostante la sua professione di innocenza può rappresentare un nodo molto importante nella vicenda del calcio-scommesse. In grande attività anche l'ufficio inchieste della Federcalcio. Teri Manin Carab-

ba, uno dei collaboratori più stretti di De Biase, è stato a Perugia, dove ha interrogato l'ex presidente Ghini. Il consigliere Bura e il neo presidente Tinarelli, che è stato anche informato della delicata situazione nella quale è venuta a trovarsi la squadra umbra. E sotto inchiesta per responsabilità oggettiva di illecito sportivo per undici partite. Praticamente questo vuol dire che difficilmente potrà sfuggire ad una durissima punizione. Venerdì De Biase ed alcuni suoi 007 ascolteranno un lungo elenco di tesserati: i presidenti dell'Empoli, della Lazio e del Palermo, Pinzani, Chimentini e Matta, il vicepresidente dimissionario della Lazio Parucelli, il centrocampista sempre della Lazio Vinazzani, i giocatori del Palermo Maio e Cecili e infine il direttore sportivo del Vicenza Salvi. Per chiudere si è fatta molto delicata anche la posizione dei giocatori del Palermo, che hanno denunciato all'ufficio inchiesta una riunione che avvenne alla vigilia della partita con la Triestina, nel corso della quale fu respinta la proposta del terzino Giuliano Braghini di paraggiare le due partite del campionato e quindi puntare al totonero. I siciliani potrebbero essere squalificati per omessa denuncia.

Viola «sotto torchio» oggi la sentenza Uefa

ZURIGO — Oggi si conosceranno le punizioni che l'Uefa infliggerà alla Roma e al suo presidente Viola per lo scandalo dei cento milioni da dare all'arbitro francese Vautrot per avere un occhio di riguardo verso la Roma nella partita con il Dundee, semifinale di Coppa dei Campioni del 1984. Presieduta dallo spagnolo Vilaseca-Guansch, che ha preso il posto del presidente Barbe, che essendo italiano non ha preso parte alla seduta, la disciplina dell'Uefa composta, Vautrot (Belgio) e Andres (Rft) vicepresidente, Buta (Cecoslovacchia), Demuth (Austria), Oberhuber (Svizzera), Schram (Inghilterra) ha esaminato a lungo il caso, mettendo sotto torchio il presiden-

te della squadra giallorossa ed ascoltando poi i suoi legali Pietro Muscato e Carlo Tormina. La seduta iniziata alle 13 s'è protratta fino a tarda sera. Per il verdetto c'è molta incertezza. Comunque la società giallorossa non dovrebbe subire danni dall'intera vicenda. Si era parlato di una squalifica dalle competizioni europee, ma il presidente Viola dovrebbe essersi addossato tutte le responsabilità della poco edificante vicenda, liberando la società, che non potrà evitare una sanzione economica. A pagare sarà Viola, che verrà quasi sicuramente squalificato. Comunque la Roma ricorrerà contro la sentenza al Jury d'appello che si riunirà a luglio.

Giornali e pubblica opinione danno poco peso al Gran Premio. Brivido per Warwick

Montreal indifferente alla Formula 1

Automobilismo

Dal nostro inviato

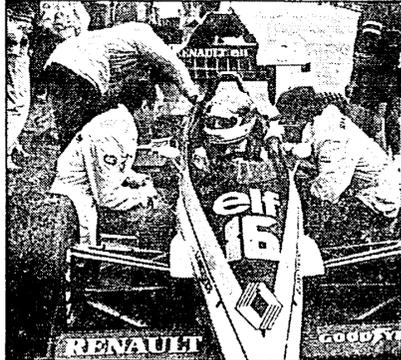
MONTREAL — A cinque giorni dalla disputa della 19° edizione del Gran Premio del Canada, a Montreal non è ancora scoppiata la febbre della Formula 1. Tutti, a parte qualche cartellone nella centralissima piazza dei Giardini annuncia l'arrivo del grande «circo». Ma, fino ad ora, l'attenzione ed i commenti dell'opinione pubblica si sono rivolti soprattutto al Mundial, anche se la compagnia nord-americana ha fatto da comprimario non essendo riuscita a conquistare neppure un punto e non avendo segnato neppure una rete. I giornali canadesi parlano anche della visita del presidente della Repubblica italiana Cossiga, ma della Formula 1 poco o nulla. Comunque gli addetti ai lavori del grande «circo» sono sbarcati a Montreal. Il più soddisfatto di tutti è sicuramente Derek Warwick, il pilota inglese, rimasto appiedito al termine della passata stagione per il ritiro dalle competizioni della Renault, ma che rientrerà domenica prossima in Formula 1 nell'abitacolo della Brabham al posto del compianto Elio De Angelis. «È chiaro che il lavoro mio, di Patrese e dell'intera scuderia — faceva notare ieri il pilota inglese — sarà dedicato soprattutto alla memoria di Elio, un grande pilota, un amico, un personaggio che

mancherà molto alla Formula 1.

«Comunque — ha proseguito Warwick — per quel che mi riguarda sono contento di essere rientrato nel giro. Ma per smuovere la "ruggine" dovuta al fatto che sono stato 8 mesi senza guidare una monoposto, ci vorranno un paio di gare». In effetti il tirocinio del pilota inglese sulla «sogliola» è iniziato con una brutta avventura. Nelle prime prove effettuate a Donington nei giorni scorsi, Warwick è stato protagonista di un incredibile fuoripista, avvenuto con la vettura che girava a bassissima velocità. Serri i danni al monoposto, illeso fortunatamente il pilota.

«Dal Canada — spiega Mike Blash, il direttore sportivo della Brabham — spero inizi un nuovo capitolo per la nostra rivoluzionaria R155. Stiamo proseguendo nel programma di adattamento e di messa a punto della vettura. Stiamo arretrando, ad esempio, i pesi. La fiancata destra è tutta modificata. Non c'è più un radiatore dell'olio, ma al suo posto uno scambiatore di calore che ha permesso di spostare tutti gli elementi indietro. Abbiamo modificato anche la sospensione posteriore. Spero che il Gran Premio del Canada, segni l'inizio della nostra riscossa». A proposito di modifiche, anche sulla Lotus di Senna verrà montata una nuova sospensione posteriore per migliorare la vettura, deludente negli ultimi due gran premi.

Walter Guagnelli



Warwick, qui quando correva con la Renault, ha preso il posto di De Angelis alla Brabham



Le due Coree parlano dell'Olimpiade

LOSANNA — Prima giornata di incontri, quella di ieri, tra i dirigenti della Corea del Nord e quello della Corea del Sud sulle trattative tendenti a dare una compartecipazione al Nord nella organizzazione dei Giochi olimpici dell'88. È questo il terzo round della trattativa che dovrebbe evitare il pe-

ricolo di un ulteriore boicottaggio olimpico. I delegati dei due Stati coreani devono esaminare con Juan Antonio Samaranch, presidente del Comitato internazionale olimpico, una proposta di compromesso che darebbe alla Corea del Nord la possibilità di organizzare alcuni eventi olimpici

a patto che apra le sue frontiere a circa 25.000 atleti, tecnici e accompagnatori, giornalisti e tifosi. Le due delegazioni sono guidate dai presidenti dei due Comitati nazionali coreani, Chu Ha Kim del Sud e Yu Sun Kim del Nord. La riunione proseguirà anche oggi. Nella foto: Samaranch al centro con i rappresentanti coreani.

Birra... e sai cosa bevi!

Bevi genuino. E ascolta cosa dice il dizionario, alla parola *genuino*: "Autentico, vero, inalterato nei suoi elementi costitutivi, schietto. Es.: un prodotto genuino." Esempio: la birra.

Meditate gente, meditate!

Produttori Italiani Birra

CITTÀ DI GRUGLIASCO

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di gara a licitazione privata

Sarà indetta una gara di appalto per la fornitura, alle cucine comunali, di tutti i generi alimentari occorrenti per la confezione dei pasti. Importo presunto dell'appalto L. 870.145.000. Modalità per l'aggiudicazione: offerta di prezzi unitari ai sensi dell'articolo 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni e della lettera b) dell'articolo 15, legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire ai sensi dell'articolo 6 della legge 113/81 e successive modificazioni entro le ore 12 di venerdì 27 giugno 1986 all'Ufficio protocollo generale della città di Grugliasco, piazza Matteotti n. 50, a mezzo raccomandata postale.

Le lettere di invito a partecipare all'offerta saranno spedite entro 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Possono candidarsi anche imprese riunite e che dichiarino di volersi riunire, ai sensi e con i requisiti e le modalità dell'articolo 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

Nelle domande di partecipazione alla gara dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

- iscrizione nel registro delle imprese e per le imprese costituite in forma societaria, certificato del competente tribunale attestante l'iscrizione della ditta concorrente nel registro delle società;
- che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni elencate nell'articolo 10 della legge 30 marzo 1981 e successive modificazioni;
- possesso delle referenze di cui agli articoli 12 e 13 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

Il presente invito è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data odierna.

Grugliasco, 27 maggio 1986

IL SEGRETARIO GENERALE IL SINDACO

Luciano e Almerina Melega annunciano la scomparsa dell'amato figlio

MARIO

Le esequie si svolgono con rito civile oggi mercoledì 11 giugno alle ore 15:00 alla camera mortuaria dell'ospedale S. Orsola. La tumulazione avverrà nel cimitero di Castelnuovo. Bologna, 11 giugno 1986

I comunisti della Sezione «Bentivoglio» sono particolarmente vicini ai compagni Melega in questo momento così doloroso per la scomparsa del loro caro figlio

MARIO

Bologna, 11 giugno 1986

Le famiglie Vannoni e Bianchi, ringraziano la Federazione Torinese del Pci, il Segretario della Fiom-Cgil della Camera del Lavoro Piemontese, i comunisti delle sezioni 44 e 52 di Borgo S. Paolo e tutti i compagni e gli amici per la commossa e sentita partecipazione al loro dolore per la scomparsa del caro congiunto

CARLO VANNONI

sottoscrive centomila lire per l'Unità

Torino, 11 giugno 1986

Nel secondo anniversario della scomparsa del compagno

MAURO CARONA

La mamma, il papà e i parenti tutti ricordano con rimpianto e immutato affetto in sua memoria sottoscrive lire 100.000 per l'Unità.

Genova, 11 giugno 1986

In ricordo del compagno

IGINO PANETTO

Le famiglie Panetto e Amone sottoscrivono lire 100.000 per l'Unità

Mazzè (To), 11 giugno 1986

Nel primo anniversario della scomparsa del compagno

FEDERICO CAPPELLOTTI

la moglie, i figli e il nipote lo ricordano con dolore e immutato affetto e in sua memoria sottoscrivono lire 50.000 per l'Unità.

Genova, 11 giugno 1986

Un anno fa moriva il compagno

ALDO PRADOTTO

partigiano gariboldino

Con immutato dolore lo ricordano la moglie, la sorella ed i comunisti della sezione «Italo Lambertini» di La Cassa

La Cassa (To), 10 giugno 1986

11-6-1986 11-6-1986

LORENZO BRUNA

Un pensiero, un ricordo incancellabile nel tempo Elena sottoscrive centomila lire per l'Unità

Torino, 11 giugno 1986

È morto all'età di 76 anni il compagno

SALVATORE IEMBO

ricordo al Pci fin dagli anni della giovinezza. Ne danno il triste annuncio i figli Mario e Leonardo.

Roma, 11 giugno 1986

Una vacanza nella VALLE DEL CERVINO con l'ARCI CASALTURIST a **BIOLEY DI VALTOURNENCHE** (m 1250) presso l'ANTICO HOTEL DU LAC

aperto dal 29 giugno al 31 agosto
turni liberi nei periodi dal 13 al 31 luglio e dal 17 al 31 agosto

Tariffa giornaliera di pensione completa per adulti L. 28.000

Per informazioni e prenotazioni: ARCI CASALTURIST CASALE MONFERRATO (AL) - Via Lanza, 116 - Tel. 0142/55.177

Tariffe l'Unità

anno	6 mesi
7 numeri	191.000 58.000
6 numeri(*)	155.000 48.000
5 numeri(*)	130.800 46.000

* senza domenica

Tariffa Rinascita

anno	72.000
6 mesi	36.000

Verbare sul ccp. 130/207 intestato a l'Unità, viale Fulvio Testi 75 - 20124 Milano. Specificare la causa sul retro.